- **Allegato n.1 – *Sezione Operativa* –**
- **A) Misure di Prevenzione.**

**A) MAPPATURA DEI PROCESSI ATTUATI DALL'AMMINISTRAZIONE E TRATTAMENTO DEL RISCHIO DELLE AREE A RISCHIO OBBLIGATORIE, GENERALI E SPECIFICHE.**

In particolare per le Aree di Rischio Generale (c.d. obbligatorie), A)B) C) di seguito indicate si richiamano le misure adottate con il piano 2015-2017 ad eccezione dell'Area Affidamento, di lavori, servizi e forniture ampiamente rimodulata in base alle indicazioni ANAC.

A) Area acquisizione e progressione (Reclutamento –Progressione di carriera e conferimento incarichi) ;
B) (Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
C) Area provvedimenti ampliativi della sfera giuridica del destinatario con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Per una più agevole consultazione si integrano all'interno del presente Piano.

| Aree di rischio | Obiettivi | Misure di prevenzione | Tempi | Responsabili | Modalità di verifica dell'attuazione |
|---|---|---|---|---|---|
| A) Area: acquisizione e progressione del personale<br>- 1. Reclutamento<br>2. Progressioni di carriera<br>3. Conferimento di incarichi di collaborazione | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | Nel caso non si proceda per chiamata diretta, cessione contratto nel rispetto CCNL o per scelta diretta del Commissario Straordinario (rappresentate legale) e si ricorra a procedure di evidenza pubblica: comporre le commissioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati; acquisire dichiarazione di insussistenza di incompatibilità tra i Commissari ed i concorrenti; verificare inesistenza di conflitti di interesse; obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento; separazione tra responsabile del procedimento e dell'atto; | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | Monitoraggio a mezzo di campionamento della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile atto; monitoraggio a mezzo sorteggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi; relazione del Capo settore / responsabile competente sull'attività svolta in materia e sull'attuazione del Piano tramite controllo a campione dei provvedimenti emanati; segnalazione pervenuta al responsabile anticorruzione; esclusione dalle commissioni di soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Capo I titolo II libro II c. p. (accertamento a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 DPR 445/2000) |
| | Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione | Nel caso non si proceda per chiamata diretta, cessione contratto nel rispetto CCNL o per scelta diretta del Commissario Straordinario (rappresentate legale) e si ricorra a procedure di evidenza pubblica: comporre le commissioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati; acquisire dichiarazione di insussistenza di incompatibilità tra i | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | Monitoraggio a mezzo di campionamento della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile atto; monitoraggio a mezzo sorteggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi; relazione del Capo settore / responsabile competente sull'attività svolta in materia e sull'attuazione del Piano tramite controllo a campione dei |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Commissari ed i concorrenti; verificare inesistenza di conflitti di interesse; obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento; separazione tra responsabile del procedimento e dell'atto; | | | provvedimenti emanati; segnalazione pervenuta al responsabile anticorruzione; esclusione dalle commissioni di soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Capo I titolo II libro II c. p. (accertamento a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 DPR 445/2000) |
| | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | Nel caso non si proceda per chiamata diretta, cessione contratto nel rispetto CCNL o per scelta diretta del Commissario Straordinario (rappresentate legale) e si ricorra a procedure di evidenza pubblica: comporre le commissioni di concorso con criteri predeterminati e regolamentati; acquisire dichiarazione di insussistenza di incompatibilità tra i Commissari ed i concorrenti; verificare inesistenza di conflitti di interesse; obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento; separazione tra responsabile del procedimento e dell'atto; | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | Monitoraggio a mezzo di campionamento della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile atto; monitoraggio a mezzo sorteggio sul dovere di astensione in caso di conflitto di interessi; relazione del Capo settore / responsabile competente sull'attività svolta in materia e sull'attuazione del Piano tramite controllo a campione dei provvedimenti emanati; segnalazione pervenuta al responsabile anticorruzione; esclusione dalle commissioni di soggetti condannati, anche con sentenza non passata in giudicato per i reati previsti dal Capo I titolo II libro II c. p. (accertamento a mezzo dichiarazione sostitutiva di certificazione resa dall'interessato ex art. 46 DPR 445/2000) |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| C) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.<br>1. Certificazione irrigua / qualifica utente - consorziato;<br>2. Inserimento nuovi utenti comprensorio / bacino consortile;<br>3. Rilascio ad utenti, permessi / nulla osta a costruire opere o effettuare manutenzioni;<br>4. Richiesta soppressione / limitazioni vincoli su servitù su impianti consortili;<br>5. Convenzioni con Enti. | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'Ente.<br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.<br>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.<br>Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione.<br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione. | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | ➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>➢ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano<br>➢ Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| | Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'Ente.<br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.<br>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.<br>Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione.<br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione. | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | ➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>➢ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano<br>➢ Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'ente.<br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.<br>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.<br>Verbalizzazione delle operazioni di controllo a campione.<br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile prevenzione. | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | ➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>➢ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano<br>➢ Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| D) Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.<br>1. Riconoscimento sgravi;<br>2. Erogazione idrica utenti fuori comprensorio;<br>3. Determinazione ruolo. | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni.<br>Verbalizzazione delle operazioni di controllo.<br>Rispetto dei Regolamenti interni in materia dell'Ente<br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento<br>Rispetto principi di pubblicità e | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | ➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>➢ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | trasparenza riferibili al Consorzio di Bonifica<br><br>Distinzione tra responsabile del procedimento e sottoscrittore dell'atto<br><br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione | | | all'attuazione delle previsioni del Piano<br>- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| | Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione | Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni.<br><br>Verbalizzazione delle operazioni di controllo.<br><br>Rispetto dei Regolamenti interni in materia dell'Ente<br><br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento<br><br>Rispetto principi di pubblicità e trasparenza riferibili al Consorzio di Bonifica<br><br>Distinzione tra responsabile del procedimento e sottoscrittore dell'atto<br><br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | - Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>- Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>- Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano<br>- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| | Creare un contesto | Controllo, anche a mezzo campionamento delle autocertificazioni | Immediata o nel rispetto | Commissario / Direttore / | - Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | sfavorevole alla corruzione | ex DPR 445/00 utilizzate per accedere alle prestazioni.<br><br>Verbalizzazione delle operazioni di controllo.<br><br>Rispetto dei Regolamenti interni in materia dell'Ente<br><br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento<br><br>Rispetto principi di pubblicità e trasparenza riferibili al Consorzio di Bonifica<br><br>Distinzione tra responsabile del procedimento e sottoscrittore dell'atto<br><br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione | delle previsioni di legge | Dirigenti / Capi Settore | separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>▹ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>▹ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano<br>▹ Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| E) Area:<br>1. Processi di spesa;<br>2. Acquisti / Forniture;<br>3. Servizi idrici;<br>4. Gestione sinistri / risarcimenti;<br>5. Aggiornamento catasto;<br>6. Tributi e Predisposizione ruoli;<br>7. Espropriazioni;<br>8. LL. MM. determinazione interventi;<br>9. LL.MM. Acquisizione lavori / servizi / forniture. | Ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'ente.<br><br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.<br><br>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.<br><br>Rispetto dei Regolamenti interni in materia e Piano di classifica. | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | ▹ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>▹ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>▹ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione | | | Piano<br>➢ Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| | Aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'ente.<br><br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.<br><br>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento.<br><br>Rispetto dei Regolamenti interni in materia e Piano di classifica.<br><br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | ➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>➢ Relazione periodica del Capo Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano<br>➢ Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |
| | Creare un contesto sfavorevole alla corruzione | Rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza riferibili all'ente.<br><br>Obbligo di adeguata attività istruttoria e di motivazione del provvedimento.<br><br>Distinzione tra responsabile procedimento e responsabile atto (sottoscrittore), in modo da coinvolgere almeno 2 soggetti per ogni provvedimento. | Immediata o nel rispetto delle previsioni di legge | Commissario / Direttore / Dirigenti / Capi Settore | ➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul rispetto della separazione tra responsabile del procedimento e responsabile dell'atto<br>➢ Monitoraggio a mezzo di campionamento sul dovere di astensione in caso di conflitto d'interessi<br>➢ Relazione periodica del Capo |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | Rispetto dei Regolamenti interni in materia e Piano di classifica.<br><br>Segnalare eventuali anomalie al Responsabile della prevenzione | | | Settore / responsabile competente rispetto all'attuazione delle previsioni del Piano<br>- Utilizzo delle segnalazioni pervenute al Responsabile della prevenzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| 1) ) Distinzione tra figura del RUP, Presidente o componente della commissione giudicatrice e Dirigente responsabile e sottoscrittore dell'atto | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa ha come finalità la trasparenza delle procedure ed il controllo sugli atti in fase preventiva. Infatti, non è opportuno che un procedimento, soprattutto se a rischio, non abbia un unico soggetto che ne cura l'intero iter dall'avvio alla fine del procedimento. Le informazioni sui RUP nominati per ogni procedimento sono diffuse attraverso il sito del Consorzio nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente". | Direttore Generale | 2016 | ROTAZIONE Tutte le aree | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Art. 1 legge 190/2012;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| 2) Organizzazione corsi di formazione con esperti esterni in tema di anticorruzione e trasparenza | La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>Nel corso del 2016 è in programma una formazione generalizzata a tutti i dipendenti sui contenuti dei documenti anticorruzione (codice di comportamento, piano anticorruzione e programma trasparenza) e sui principali obblighi in capo ai dipendenti ed una formazione più specifica circa i singoli adempimenti da svolgere cui saranno chiamati a partecipare i dirigenti.<br>La formazione risulta uno degli aspetti fondamentali per una diffusione capillare della "cultura della legalità" al fine di prevenire fenomeni di corruzione | Direttore Generale, Dirigenti, personale non dirigente | 2016 | FORMAZIONE Tutte le aree | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale anticorruzione<br>- Codice di comportamento |
| 3) Organizzazione di periodiche riunioni informative interne tra il personale degli uffici, il Responsabile per l'anticorruzione | La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La misura permette la condivisione di casistiche ed il chiarimento di dubbi in merito anche a situazioni concrete relativamente agli aspetti legati all'anticorruzione ed alla trasparenza. Anch'essa contribuisce ad una diffusione capillare della "cultura della legalità" tra i dipendenti dell'Ente al fine di prevenire fenomeni di corruzione. | Direttore Generale, Dirigenti, personale non dirigente | 2016 | FORMAZIONE Tutte le aree | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale anticorruzione<br>- Codice di comportamento |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **4) Rispetto delle previsioni del Codice di comportamento del Consorzio** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e riafferma il principio che "I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione). Il codice di comportamento dei dipendenti è, infatti, un presidio fondamentale contro i fenomeni corruttivi. Questa misura "di chiusura" sanziona il ricorso ad azioni elusive delle previsioni del piano. Si rinvia alle disposizioni specifiche del codice per i doveri cui devono attenersi i dipendenti | Direttore Generale, Dirigenti e personale non dirigente | 2016 | FORMAZIONE tutte le aree | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Art. 98, comma 1della Costituzione;<br>- Dpr 62/2013; Codice di comportamento |
| **5) Rispetto della distinzione tra attività di indirizzo politico degli organi ed attività gestionale** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell' azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione E' necessaria una profonda collaborazione tra gli amministratori ed il personale del Consorzio, nel rispetto, però, dei rispettivi ruoli ricoperti e delle funzioni e responsabilità che la legge assegna. Una indebita interferenza nelle rispettive funzioni può favorire comportamenti non conformi. | Dirigenti e personale dipendente | 2016 | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E, F, G, H | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Art. 98, comma 1della Costituzione;<br>- Statuto |
| **6) Attestazione nel corpo del provvedimento amministrativo circa l'assenza di conflitto di interessi** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende responsabilizzare i dipendenti nell'attività di prevenzione e segnalazione di potenziali conflitti di interesse. Infatti, la violazione del conflitto di interesse può ingenerare comportamenti corruttivi. | Direttore generale | 2016 | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E,F,G,H | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Art. 6 bis L. 241/1990<br>- Codice di comportamento<br>- D.P.R.62/2013 |
| **7) Rispetto della normativa in tema di incarichi extra ufficio** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione e riafferma il principio che "I pubblici impiegati sono al servizio esclusivo della Nazione" (art. 98, comma 1 della Costituzione).<br>La misura ha come obiettivo quello di evitare che vengano assentiti incarichi con potenziale conflitto di interesse e tali da poter configurare anche comportamenti di natura corruttiva. | Direttore generale, Dirigenti e personale non dirigente | 2016 | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Art. 98, comma 1della Costituzione;<br>- D.P.R. 62/2103<br>- Codice di comportamento |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| 8) Identificazione chiara ed univoca dei personale con mezzi idonei soprattutto per i dipendenti che svolgono attività a contatto con il pubblico | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura è finalizzata a migliorare la trasparenza e la comunicazione con gli utenti. | Dirigenti, Capi Settore e Responsabili della Sede | 2016 | CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE A, B, C, D, E | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Codice di comportamento |
| 9) Rispetto delle azioni in materia di pubblicità e trasparenza previste nel programma triennale | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. I principi di trasparenza e pubblicità costituiscono infatti una leva fondamentale per la prevenzione dei fenomeni corruttivi. Maggiore è la trasparenza, maggiore è anche il controllo da parte di tutti gli stakeholders sull'attività dell'Ente. | Responsabile Trasparenza – Dirigenti – Capi Settore | 2016 | PUBBLICITA' E TRASPARENZA A, B, C, D, E, F, G, H, I | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- D. Lgs. N. 33/2013 |
| 10) Segnalazione di possibili anomalie da parte del personale e di cittadini (c.d.: whistleblowing) | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. | Personale dipendente | 2016 | PUBBLICITA' E TRASPARENZA | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Legge 190/2012 |
| 11) vedi sopra | L'impianto normativo e regolamentare in materia di anticorruzione e trasparenza si basa sul fatto che tutti partecipino con il proprio contributo fattivo ai fini dell'emersione di comportamenti con conformi ai principi del buon andamento dell'Ente. Ciò anche al fine di favorire un ambiente di diffusa percezione della necessità del rispetto della legge. Come previsto dal codice di comportamento del Consorzio, il segnalante è tutelato da varie misure di protezione (c.d.: tutela del whistleblower). I messaggi inviati a questo indirizzo hanno come unico interlocutore il Responsabile della prevenzione e della corruzione, al fine di assicurare la massima riservatezza e tutela al segnalante. | Personale dipendente | 2016 | PUBBLICITA' E TRASPARENZA | - D.P.R. 62/2013<br>- Piano Nazionale Anticorruzione<br>- Codice di comportamento |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **12) Conclusione dei procedimenti amministrativi in tempi congrui ed eventuale attivazione delle previsioni di cui agli articoli 2 e 2bis della L. 241/1990** | La misura assicura il buon andamento dell'azione amministrativa del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende prevenire fenomeni di illegittima protrazione dei tempi di conclusione dei procedimenti che, in alcuni casi, può essere strumentale per l'insorgere di comportamenti non conformi. La misura prevede, inoltre, l'attivazione del meccanismo di avocazione al fine di concludere un procedimento nei tempi previsti in caso di ritardo non giustificato. | **Dirigenti/capi Settore /RUP e Responsabili del Procedimenti** | **2016** | MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Art. 2 e 2 bis della L. 241/1990 |
| **13) Rispetto delle previsioni normative in materia di proroghe e rinnovi** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il ricorso a proroghe o rinnovi va limitato ai casi previsti dalla legge, al fine di non incorrere in responsabilità amministrativa, disciplinare o penale. Non è conforme alla legge una proroga che, ad esempio, derivi esclusivamente da ritardi nell'effettuazione della procedura di gara, imputabili agli uffici. L'illegittima concessione di proroghe o l'illegittima attivazione di rinnovi possono configurare comportamenti di natura corruttiva. | **Direttore Generale Dirigenti** | **2016** | MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) |
| **14) Divieto di riscossione in contanti di contributi, canoni e corrispettivi. Utilizzo di forme di pagamento quali bonifico sul c/c di tesoreria, c/c postale dell'ente e forme di pagamento elettronico** | La misura intende evitare la circolazione di denaro per rendere i pagamenti tracciabili e non gestiti in via diretta dal personale. | **Dirigenti, Capi Settore RUP personale dipendente** | La misura è già in vigore. I pagamenti in contanti tramite l'economo consortile rivestono carattere meramente residuale e per importi limitati. | MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE Settore Ragioneria e Catasto | - Art. 97, comma 2 della Costituzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| 15) Obbligo di riscossione tempestiva dei contributi consortili, delle altre entrate e di recupero coattivo delle morosità | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell' azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Evita che possano generarsi inerzie non dovute tali da rallentare o rinviare i pagamenti nei confronti del Consorzio. L'inerzia rispetto agli obblighi di accertamento e di avvio delle procedure di riscossione coattiva è fonte anche di responsabilità amministrativa. | Dirigenti | La misura è già in vigore ai sensi del regolamento di contabilità dell'ente e va esclusivamente implementata. | MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE/ CATASTO | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- |
| 16) Raccolta dei suggerimenti di associazioni e categorie di utenti esterni in materia di prevenzione della corruzione | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La misura intende instaurare un dialogo costante con le categorie di utenti esterni al fine di migliorare ed integrare le misure di contrasto alla corruzione già previste nel piano. | Dirigenti Capi Settore | 2016 | MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale anticorruzione |
| 17) Svolgimento di riunioni periodiche tra dirigenti competenti in aree diverse e Direzione Generale per finalità di aggiornamento sull'attività dell'ente, circolazione delle informazioni e confronto sulle soluzioni gestionali | La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa consente, infatti, la condivisione delle principali criticità gestionali e favorisce altresì la circolazione delle informazioni tra le varie aree permettendo ai dirigenti (ed anche al restante personale) di avere a disposizione tutte le informazioni utili per approntare le soluzioni ritenute maggiormente idonee. | Direttore generale e Dirigenti e Capi Settore | La misura è già in vigore dall'anno 2015 | MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| 18) Attivazione di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio rese dagli utenti | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97,comma 2 della Costituzione. La misura tende ad evitare che si possano verificare abusi nell'ambito degli strumenti di semplificazione amministrativa. | Dirigenti | 2016 | UNIFORMAZIONE PROCEDURE EATTI AMMINISTRATIVI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **19) Redazione di schemi tipo di documenti a cui riferirsi per la predisposizione degli atti** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>Attraverso la predisposizione di schemi tipo a cui riferirsi per l'adozione degli atti, si procede ad una progressiva uniformazione del loro contenuto evitando inutili ridondanze e garantendo, invece, che siano presenti i contenuti necessari (richiami normativi, adeguata motivazione e dispositivo chiaro e completo). La presente misura si completa e si integra con quella di cui al n. successivo. | **Direttore, Dirigenti, Capi Settore** | **2016** | UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E, F, G, H, I | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **20) Utilizzo di un linguaggio semplice ed accessibile nella redazione degli atti** | La misura assicura l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'utilizzo di un linguaggio troppo burocratico tende a rendere gli atti incomprensibili. Una sua semplificazione è necessaria al fine di rendere gli atti pienamente fruibili anche da parte dei "non addetti ai lavori" favorendo la trasparenza e, di conseguenza, la partecipazione dei cittadini | **Direttore, dirigenti, Capi Settore RUP** | **2016** | UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **21) Adeguata motivazione degli atti, con particolare riferimento a quelli in cui vi sia ampio margine di discrezionalità amministrativa o tecnica** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>Un'adeguata motivazione degli atti è necessaria e la sua rilevanza aumenta con l'aumento della loro discrezionalità. Infatti, atti amministrativi altamente discrezionali potrebbero nascondere comportamenti gestionali non conformi. | **Direttore, Dirigenti Capi Settore Rup e responsabili del procedimento** | Misura già in vigore e solamente da implementare e monitorare nella sua attuazione | UNIFORMAZIONE PROCEDURE E ATTI AMMINISTRATIVI A, B, C, D, E,F,G,H,I, | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **22) Controllo a campione sulla banca dati consortile delle ditte catastali prima dell'emissione del ruolo bonario** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>Essa è finalizzata a garantire che non si ingenerino comportamenti volti ad abusare del "congelamento" di alcune partite catastali tenendo bloccando per tali partite l'imposizione consortile al fine di favorire determinati soggetti. | **Direttore Generale Capo Settore Catasto e RUP** | **2016/2017** | CATASTO | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| 23) Controllo a campione sui ruoli riscossi | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione al fine di non favorire determinati soggetti. | Direttore Generale Capo Settore Catasto e RUP | 2016/2017 | CATASTO | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| 24) Rotazione del personale del catasto che gestisce la banca dati dei consorziati | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La rotazione del personale del catasto che gestisce la banca dati consortile garantisce che non si verifichino casi di consolidamento di posizioni lavorative troppo durature nel tempo che potrebbero portare a comportamenti di abuso finalizzati a favorire indebitamente taluni consorziati. | Direttore generale | 2016/2017 | CATASTO/ ROTAZIONE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| 25) Adozione di procedure interne per la rilevazione dei fabbisogni di approvvigionamento dei singoli uffici, accorpando gli approvvigionamenti di natura omogenea | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'uniformazione delle procedure merito anche alle tempistiche necessarie per gli approvvigionamenti e permette l'individuazione di eventuali responsabilità in caso di inerzia dei procedimenti di approvvigionamento | Direttore Generale Dirigenti Capi Settore | 2016/2017 | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| 26) Programmazione periodica (con cadenza almeno annuale) dei fabbisogni di massima anche per acquisti di servizi e forniture | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Una corretta programmazione dei fabbisogni permette, infatti, di rendere trasparenti e concertate tutte le fasi successive, evitando l'ingenerarsi di possibili comportamenti non conformi. | Direttore Generale Dirigenti Capi Settore | 2016/2017 | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| 27) Previsione di meccanismi oggettivi e trasparenti per l'istituzione e l'aggiornamento dell'elenco delle ditte specializzate, elenco professionisti ed elenco fornitori di beni e di servizi | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Essa si pone quale obiettivo principale una maggiore concorrenza e trasparenza negli appalti prevedendo strumenti quali gli elenchi di ditte e fornitori da istituire ed aggiornare secondo criteri oggettivi e trasparenti. | Direttore generale, Dirigenti | Entro il 2017 | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| 28) Attestazione nella determina a contrarre dell'assenza di conflitto di interessi con riferimento all'oggetto della gara da parte del RUP | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura responsabilizza, infatti, il dirigente dell'area di riferimento, prevenendo fenomeni di conflitto di interessi volti, potenzialmente ad asservire indebitamente la funzione pubblica all'interesse privato. | Direttore Generale Dirigenti RUP | 2016 | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| 29) Obbligo di motivazione nella determina a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Tale misura permette di rendere oggettivi e trasparenti i motivi che portano all'adozione di una tipologia di procedura rispetto ad un'altra. In tal modo si garantisce, infatti, che nessuno dei soggetti interessati goda indebitamente di vantaggi informativi rispetto agli altri. | Direttore generale, Dirigenti, RUP | La misura è già in vigore. Risulta esclusivamente da implementare e da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **30) Predeterminazione, nella determina a contrarre dei criteri che saranno utilizzati per l'individuazione delle imprese da invitare** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Adottando la misura in oggetto, è garantita piena trasparenza e concorrenza tra gli operatori. Essa permette di dare conto della procedura di scelta delle imprese da invitare in maniera chiara, oggettiva e nel pieno rispetto dei principi dettati dal codice dei contratti (anche facendo ricorso agli elenchi di operatori) con riferimento soprattutto alle procedure in economia. | **Direttore generale, Dirigenti, RUP** | La misura è già in vigore. Risulta esclusivamente da implementare e da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **31) Verifica periodica (almeno semestrale) del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante con obbligo di comunicazione al Responsabile per la prevenzione della corruzione della presenza di ripetuti affidamenti ai medesimi operatori nello stesso arco temporale** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Infatti, la rotazione degli operatori economici garantisce che sia rispettata la piena parità di trattamento tra tutti gli operatori di una categoria. La segnalazione al RPC di eventuali anomalie da parte dei dirigenti e del RUP permette di verificare il pieno rispetto della misura in questione. | **Direttore generale, Dirigenti, Responsabili dei procedimenti** | **2017** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **32) Rispetto del divieto di frazionamento artificioso ed all'innalzamento artificioso del valore dell'appalto** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Il frazionamento del valore degli appalti è, infatti, uno degli strumenti fraudolenti maggiormente utilizzati per favorire gli affidamenti diretti e, in generale, per l'elusione delle regole sugli appalti. L'innalzamento artificioso del valore dell'appalto, invece, potrebbe nascondere particolari favori indebiti alle future imprese aggiudicatarie. | **Direttore generale, Dirigenti RUP** | La misura è già in vigore in quanto contenuta anche nel codice dei contratti. Risulta esclusivamente da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **33) Ricorso ad elenchi aperti di operatori economici con applicazione dei principi di rotazione, non discriminazione e parità di trattamento negli appalti** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella di garantire la piena concorrenza tra tutti gli operatori attraverso il rispetto dei principi generali previsti come la rotazione, la non discriminazione e la parità di trattamento negli appalti. | **Direttore Generale Dirigenti** | **La misura sarà attuata entro il 2017** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **34) Verifica dell'assenza di professionalità interne nel caso di conferimento di incarichi esterni di studio, ricerca e consulenza** | La misura assicura il buon andamento dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La misura garantisce, come previsto dalla normativa, che sia effettuata una preliminare indagine dell'assenza di professionalità interne prima del conferimento di incarichi esterni. Ciò al fine di rispettare opportuni criteri di economicità e di efficienza. | **Direttore generale e Dirigenti** | **La misura è già in vigore in quanto contenuta anche nel codice dei contratti. Risulta esclusivamente da monitorare nella sua attuazione.** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **35) Effettuazione di preliminare indagine di mercato per la selezione degli operatori da invitare alle procedure in economia per categorie di lavori, servizi e forniture** | La misura assicura il buon andamentoe l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura ha come finalità quella di garantire la parità di trattamento a tutti gli operatori da invitare agli appalti dando la possibilità di partecipare alle procedure ristrette per le categorie per le quali non esiste un elenco a tutti coloro che hanno i requisiti stabiliti dalla stazione appaltante. | **Direttore Generale Dirigenti, RUP** | **La misura è già in vigore. Risulta esclusivamente da implementare e da monitorare nella sua attuazione.** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **36) Per affidamenti compresi tra € 10.000,00 ed € 40.000,00, richiesta di almeno 5 preventivi tra i soggetti scelti a rotazione selezionati mediante preliminare indagine di mercato** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende favorire, attraverso il ricorso alla preventiva indagine di mercato, la libera concorrenza e l'affidamento all'offerta migliore. IL ricorso sistematico agli affidamenti diretti può essere connesso con comportamenti non conformi. | **Direttore Generale Dirigenti RUP** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **37) Per affidamenti diretti al di sotto degli € 3.000,00 obbligo di una adeguata motivazione (e della rotazione dei soggetti affidatari** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. Per gli affidamenti diretti sono necessarie una dettagliata motivazione nella delibera/determina in merito al contraente prescelto ed in merito al rispetto dei principi generali con particolare riferimento alla rotazione tra i possibili affidatari | **Direttore Generale Dirigenti, RUP** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **38) Pubblicazione sul sito web del Consorzio dell'elenco delle procedure di affidamento aggiudicate** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere note le procedure di gara, aggiudicate Tale pubblicazione consente di monitorare l'andamento del mercato. La misura concerne ogni tipologia di procedura di affidamento. Le pubblicazioni devono essere fatte nell'apposita sezione sul sito web del Consorzio. | **Direttore Generale Dirigenti Responsabile della Trasparenza RUP** | Ogni dirigente è tenuto a pubblicare, entro 30 giorni dall'avvenuta aggiudicazione definitiva, le procedure conclusasi con l'indicazione dell'aggiudicatario e dell'importo del contratto. | CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **39) Accessibilità on line della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari (comprese eventuali FAQ) per procedure di selezione del contraente aperte e negoziate** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende rendere disponibili sul sito web dell'ente per gli operatori interessati tutti i documenti e le informazioni (comprese le risposte ai quesiti ricorrenti) relativi alle procedure di gara in modo da garantire agli stessi parità di trattamento. | **Direttore Generale Responsabile Trasparenza Dirigenti RUP** | Misura già in vigore. Da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |
| **40) Inserimento nell'atto di nomina dei commissari di apposite clausole attestanti l'assenza per detti soggetti di cause di incompatibilità o di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende garantire che i commissari nominati non siano portatori di situazioni di conflitto di interesse o di cause di incompatibilità che potrebbero nascondere eventuali fenomeni corruttivi. | **Responsabile prevenzione trasparenza RUP Dirigenti** | Misura già in vigore. Da monitorare nella sua attuazione. | CONTRATTI PUBBLICI/ TRASPARENZA | - Art. 97, comma 2 della Costituzione<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti)<br>- Piano Nazionale Anticorruzione |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **41)Obbligo di dare atto nella determinazione di aggiudicazione che i funzionari ed i RUP che hanno partecipato alla gestione della procedura di gara non hanno cause di incompatibilità con l'impresa aggiudicataria e con la seconda classificata avendo riguardo anche a possibili collegamenti soggettivi di frequentazione abituale e/o di parentela con i competenti organi amministrativi e societari con riferimento agli ultimi 5 anni.** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La disposizione è prevista dal vigente codice di comportamento ed ha lo scopo di prevenire fenomeni corruttivi volti a favorire indebitamente soggetti, società od enti che hanno legami di parentela, affinità o frequentazione abituale con i funzionari od i dirigenti che hanno partecipato alla procedura di gara. | Dirigenti - RUP | 2016 | CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione;<br>- Codice di comportamento |
| **42) ) Inserimento nei contratti di lavori, servizi e fornitura e collaborazione di clausole inerenti l'adesione dei fornitori / collaboratori al codice di comportamento del personale consortile e di apposite clausole di risoluzione in caso di mancato rispetto di dette disposizioni** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La misura permette di coinvolgere anche i collaboratori ed i fornitori esterni al rispetto delle norme del codice di comportamento che sono pertanto opportunamente responsabilizzati in merito. L'eventuale inserimento di clausole risolutive rende la disposizione ancora più cogente. | Dirigenti/Capi Settore RUP | 2016 | CONTRATTI PUBBLICI/ CODICE DI COMPORTAMENTO E PERSONALE | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione;<br>- Codice di comportamento |
| **43) Pubblicazione dei risultati della procedura di aggiudicazione entro tempi congrui** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La misura garantisce, infatti, che siano evitati inutili ritardi nelle procedure di pubblicazione dei risultati che potrebbero nascondere l'intento di impedire o ritardare ricorsi da parte dei non aggiudicatari o comunque di non rendere pienamente trasparenti le procedure. | Dirigenti | 2016 | CONTRATTI PUBBLICI/PUBBLICITA' E TRASPARENZA | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione;<br>- Codice di comportamento |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **44) Controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo nell'esecuzione dell'appalto** | La misura assicura il buon andamento e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. I controlli di cui alla misura in questione sono in capo al dirigente, al RUP ed ai Direttori dei lavori (o dell'esecuzione per le forniture ed i servizi) che devono vigilare sul corretto adempimento di quanto previsto nel contratto da parte dell'appaltatore con particolare riferimento alle tempistiche di esecuzione. La mancata applicazione delle penali potrebbe nascondere favori indebiti nei confronti dell'appaltatore. | **Dirigenti, RUP e Direttori dei Lavori** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione;<br>- Codice di comportamento |
| **45) Pubblicazione sul sito web dell'ente dei provvedimenti di adozione delle varianti in corso d'opera tali da incrementare il corrispettivo contrattuale** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura intende favorire un controllo pubblico delle varianti in corso d'opera che incidano sul prezzo di aggiudicazione ed impedisce che, in via fraudolenta, l'aggiudicatario di un appalto recuperi in toto od in parte il ribasso effettuato in sede di gara. La pubblicazione deve essere fatta sul sito web dell'ente alla voce "Amministrazione trasparente". Va pubblicato l'oggetto dell'appalto, l'importo contrattuale e l'aumento derivante dalla variante. | **Dirigente Area Tecnica e RUP** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI/PUBBLICITA' E TRASPARENZA | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione;<br>- D. Lgs. 33/2013 |
| **46) Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La misura garantisce di adempiere all'obbligo di comunicazione delle varianti all'ANAC in modo da scoraggiare eventuali comportamenti non conformi tesi a favorire varianti in corso d'opera motivate unicamente dall'intento fraudolento di far recuperare all'appaltatore il ribasso offerto in sede di gara, in toto od in parte. | **Dirigente Area Tecnica e RUP** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione;<br>- D. Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti) |

| N. e descrizione misura | Finalità | Responsabili | Entrata in vigore prevista | Tipologia misura e area a rischio | Riferimenti normativi regolamentari |
|---|---|---|---|---|---|
| **47) Controllo da parte del dirigente di riferimento dell'effettuazione da parte del RUP delle verifiche di legge sul subappaltatore** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La legge impone le verifiche sul subappaltatore affine di garantire che chi svolge il lavoro in subappalto rispetti tutti i requisiti ai quali è soggetto l'appaltatore. La mancata effettuazione delle verifiche (cui è preposto il RUP sotto la vigilanza del dirigente) potrebbe nascondere comportamenti tesi a favorire indebitamente un subappaltatore non avente i requisiti | **Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti);<br>- Piano Nazionale Anticorruzione; |
| **48) Inserimento nel contratto di subappalto, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata della descrizione delle prestazioni da affidare in subappalto e del relativo importo, con specifico riferimento al computo metrico estimativo di progetto, alla cartografia ed al crono programma** | La misura assicura il <u>buon andamento</u> e l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. L'obbligo in questione consente, infatti, un controllo preventivo da parte dell'ente sulle lavorazioni da eseguire e sui relativi importi. In tal modo, le lavorazioni eseguite in subappalto sono ben monitorate da parte del direttore dei lavori, in modo tale da prevenire eventuali accordi collusivi tra appaltatore e subappaltatore. | **Dirigenti, RUP, Direttori dei Lavori** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti);<br>- Piano Nazionale Anticorruzione; |
| **49) Redazione di un report con cadenza annuale (entro il 30/11 di ogni anno) da parte di ciascun dirigente al fine di rendicontare al RPC le procedure di gara espletate con evidenza degli elementi di maggiore rilievo (quali importi, tipologia di procedura, numero di partecipanti ammessi ed esclusi, durata della procedura, ricorrenza dei medesimi aggiudicatari, etc.) e sua pubblicazione sul sito web del Consorzio** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione.<br>La rendicontazione di tutte le procedure espletate da parte di ogni dirigente al Responsabile per la prevenzione della corruzione permette di evidenziare eventuali criticità in ordine alla loro correttezza. Ciò è rilevante soprattutto con riferimento al rispetto dei principi generali previsti nel codice dei contratti e, in particolare, alla rotazione degli operatori presenti negli elenchi, scoraggiando perciò comportamenti fraudolenti e/o collusivi. | **Dirigenti** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI/PUBBLICITA' E TRASPARENZA | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- D.Lgs. 33/2013<br>- Piano Nazionale Anticorruzione; |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **50) Predisposizione di sistemi di controllo incrociati all'interno della stazione appaltante sui provvedimenti di nomina dei collaudatori per verificarne competenze e la rotazione** | La misura assicura l'imparzialità dell'azione del Consorzio come previsto dall'art. 97, comma 2 della Costituzione. La misura in oggetto è finalizzata a far sì che siano incaricati esclusivamente collaudatori idonei per esperienza e professionalità secondo criteri di rotazione. Quest'ultimo principio è fondamentale sia per garantire parità di trattamento anche sugli incarichi ai collaudatori sia per impedire che siano collaudate opere non aventi i necessari requisiti al fine di favorire indebitamente l'esecutore dei lavori | **Dirigenti** | **2016** | CONTRATTI PUBBLICI | - Art. 97, comma 2 della Costituzione;<br>- Piano Nazionale Anticorruzione; |